



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE



PA digitale 2026

Le risorse per una PA protagonista della transizione digitale



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

PIETRO EGIDI

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE

Piazza Gustavo VI Adolfo, snc . 01100 VITERBO

C.F. 80022130563 – Tel. 0761-340875

Email: vtic83100n@istruzione.it PEC: vtic83100n@pec.istruzione.it

Sito web: www.icegidi.edu.it

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE - "P. EGIDI" VITERBO
Prot. 0004010 del 07/04/2023
IV-5 (Uscita)

All'Albo
Agli Atti
Al Sito Web

DETERMINA A CONTRARRE

per l'affidamento diretto su MEPA (Mercato elettronico della Pubblica amministrazione) con ODA di Software Argo "Adozione testi scolastici Web", ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per un importo contrattuale pari a € 120 (IVA esclusa);

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU - Missione 1 Istruzione e Ricerca - Componente 1 Digitalizzazione Innovazione e Sicurezza nella PA – Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA locali - Scuole (dicembre 2022)” – Decreto n. 166 – 2/2022

Missione	1 – Istruzione e Ricerca
Componente	1 – Digitalizzazione Innovazione e Sicurezza nella PA
Investimento	1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA locali - Scuole (dicembre 2022)”
Importo Totale Autorizzato	€ 2.765

CUP B81C23000290006

CIG: 9766010E63

Codice identificativo del progetto: M1C1-147I1.2

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e s. m. i.;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTE le disposizioni di cui alla Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della Pubblica Amministrazione”;

VISTO D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

CONSIDERATO in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50, come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “*le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*”;

VISTO in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

CONSIDERATA la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016 n.1097- Linee guida n.4 , di attuazione del D.LGS 18 aprile 2016, n.50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive i.m.; le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell’affidatario in via diretta, “[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all’analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta un best practice anche alla luce del principio di concorrenza” e successivi aggiornamenti ai sensi del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129, “Regolamento recante Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”, in particolare l’art. 46 comma 1, e la successiva nota MIUR n. 74 del 05/01/2019 “Orientamenti interpretativi” del suddetto Regolamento;

VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 4 del 15/04/2019 di definizione dei "Criteri e limiti per lo svolgimento dell’attività negoziale da parte del Dirigente Scolastico" ai sensi dell’Art. 45 c. 2 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che così recita: "affidamenti fino al limite di € 39.999,99 iva esclusa, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta, secondo quanto previsto dall’art. 36, comma 2, lett. a del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1,

comma 78, della legge n. 107 del 2015 e degli articoli 3 e 44 del succitato D. I. 129/2018;

VISTO l'Avviso Pubblico per la presentazione di proposte a valere sul PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA locali” – Scuole (Dicembre 2022);

VISTA la candidatura n. 75886 inoltrata da questa Istituzione scolastica sull'apposita piattaforma in data 27/01/2023;

VISTO il Decreto n. 166 - 2 / 2022 - PNRR – 2023 di approvazione delle istanze ammesse a valere sull'Avviso Pubblico - Avviso Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA Locali ” Scuole (dicembre 2022)” Finestra Temporale n. 2;

VISTO il Programma Annuale relativo all'esercizio finanziario 2023, approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 2 del 25/11/2022;

VISTO il proprio provvedimento di assunzione a bilancio di cui al prot. n. 3984 del 07/04/2023;

DATO ATTO della necessità di acquistare il Software di “Adozione testi scolastici Web” nell'ambito dell'Investimento 1.2 di cui sopra per un importo di € 120 Iva esclusa;

DATO ATTO che ad oggi non risultano convenzioni attive su Consip in merito alla merceologia di interesse;

VERIFICATO che la suddetta fornitura è presente sul MEPA e che l'Istituzione scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante ordine diretto;

TENUTO CONTO che da indagine su mercato elettronico per la tipologia di acquisto indicata è stata individuata la Ditta Telexitalia di Curzi Vincenzo Sas che presenta un'offerta rispondente alle esigenze della scuola;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), della fornitura del Software “Adozione testi scolastici Web” alla Ditta Telexitalia di Curzi Vincenzo Sas, per un importo complessivo pari ad € 146,40 Iva inclusa;
- di autorizzare la spesa complessiva di € 146,40 IVA inclusa da imputare sull'aggregato A01/01 “Abilitazione al Cloud per le PA locali - Scuole” dell'esercizio finanziario 2023;
- La Ditta Telexitalia di Curzi Vincenzo Sas si impegna ad assumere gli obblighi di:
 - . Tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010;
 - Emettere la fattura in formato elettronico – CU: UFZT6J
- Ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 dalla legge 7 agosto 1990 n.241, il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Scolastico Prof.ssa Monica Cavalletti.

Per l'obbligo della trasparenza e della massima divulgazione, tutti i documenti di interesse comunitario relativi allo sviluppo del progetto saranno resi visibili sul sito e all' Albo on line di questa Istituzione Scolastica.

Il Dirigente Scolastico

Monica Cavalletti

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005
s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento
cartaceo e la firma autografa